

COMUNE DI SUELLI
PROVINCIA DI CAGLIARI
SERVIZIO SOCIALE

BANDO PUBBLICO

CONDIZIONI E PROCEDURE PER ACCEDERE AL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' (FONDI RAS 2014) - DA ATTUARSI NELL'ANUALITA' 2015/2016

IMPEGNO IN SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' (ex Linea 3)
CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA'
LAVORATIVE NEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'AREA SOCIO ASSISTENZIALE

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.28/7 del 17.07.2014 con la quale la RAS Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ha approvato il programma sperimentale di contrasto alle povertà estreme- anno 2014.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.152 del 19/12/2014 avente ad oggetto: "Programma d'interventi di contrasto alle povertà - L.R.n. 29 maggio 2007, n.2, art.35 comma 2 e 3. Assegnazione fondi 2014 e ripartizione delle risorse".

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.22 del 19/02/2015, la quale rettifica la delibera G.C. n.152/2014 ed approva il Programma d'interventi di contrasto alle povertà (fondi 2014) da attuarsi nell'annualità 2015/2016. Atti d'indirizzo e ripartizione risorse disponibili.

RENDE NOTO

Che con propria determinazione n° 148 del 24.02.2015 è stato indetto un Bando pubblico per la formazione di una graduatoria di persone da inserire nel programma povertà da attuarsi nell'annualità 2015/2016 di cui all'intervento denominato: "Impegno in servizi di pubblica utilità" (ex Linea 3), che prevede la concessione di sussidi per lo svolgimento di attività volontarie di pubblica utilità nell'ambito del servizio civico comunale. Tale intervento ha come finalità il reinserimento sociale, mediante assegnazione di un impegno occupazionale, alle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza, ma che risultano abili al lavoro. L'inserimento nelle attività di Servizio Civico, rappresenta dunque una forma di assistenza alternativa alla semplice erogazione dell'assegno economico, poiché persegue la finalità principale di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo altresì il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria.

Le domande devono essere presentate al Comune Ufficio Protocollo

a partire dal 25 febbraio e fino al 13 marzo 2015

REQUISITI GENERALI DI ACCESSO

Possono fare richiesta di inserimento nella graduatoria per beneficiare del presente intervento le persone in possesso dei requisiti di ammissione di seguito elencati:

- Residenti e domiciliati nel Comune di Suelli;
- Residenza in Sardegna da almeno 2 anni;
- Aver compiuto il 18° anno d'età
- Risultino abili al lavoro

- Siano inoccupati (non abbiano mai svolto attività lavorativa) oppure disoccupati cioè abbiano perso il lavoro e siano privi di qualunque forma di tutela assicurativa da parte di Enti Pubblici.
- Appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti, ex tossicodipendenti, malati di mente) purché non diversamente assistiti;
- Nucleo familiare (come risulta dallo stato di famiglia) privo di reddito o con reddito ISEE (Indicatore Situazione economica Equivalente ISEE - D.Lgs. 31 Marzo 1998 n.109 - art.33 comma 2, L.R.23/2005 e successive modificazioni e integrazioni) non superiore a € 4.500,00 annui comprensivi di tutti i redditi esenti IRPEF ovvero di quelli che a partire dal 1 gennaio 2015 sono da dichiarare nella nuova certificazione ISEE (tra cui: pensione d'accompagnamento, assegni di maternità, premi in agricoltura e compensazione al reddito, contributi vari e/o sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ecc., esclusi quelli erogati dal Comune con il programma delle povertà).

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti la famiglia anagrafica ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

Tutti i requisiti generali d'accesso devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Può presentare domanda di ammissione un solo componente per famiglia, ovvero nel caso in cui vengano inoltrate più istanze da parte di persone appartenenti al medesimo nucleo familiare, potrà essere accolta una sola domanda.

CASI PARTICOLARI IN CUI SI PRESCINDE DAL REDDITO

E' consentita in particolari o complesse situazioni, dopo aver verificato la composizione del nucleo familiare come risulta dallo stato di famiglia (con particolare riferimento al numero di figli minori a carico) e l'effettiva condizione di **emergenza e grave stato di bisogno** (situazioni eccezionali e imprevedibili) una flessibilità del reddito di accesso ISEE sino a € 5.500,00 annui.

Qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative:

nella composizione del nucleo:

1) decesso del detentore del reddito;

2) allontanamento di uno dei genitori a seguito di separazione (il richiedente deve dimostrare che l'altro coniuge non provvede al mantenimento del nucleo)

nella situazione reddituale/patrimoniale

1) perdita del lavoro del percettore del reddito a seguito di cause a lui non imputabili (il richiedente deve dimostrare tali cause con adeguata documentazione).

Le particolari situazioni di bisogno e le variazioni succitate potranno essere prese in considerazione, ai fini dell'inserimento nella graduatoria se adeguatamente dimostrate dagli interessati e su valutazione tecnica del Servizio Sociale.

GLI INTERESSATI DEVONO PRESENTARE IDONEA DOCUMENTAZIONE O DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE CHE ATTESTI LA SITUAZIONE DI EMERGENZA E GRAVE STATO DI BISOGNO.

INCOMPATIBILITA' – ESCLUSIONI DAL PROGRAMMA

Sono esclusi dal programma tutti coloro che:

- Non possiedono i requisiti d'accesso o non si trovano in una delle situazioni previste nel paragrafo "**Casi particolari**". I requisiti indicati sopra specificati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e devono permanere per tutta la durata dell'intervento. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti, in alcun modo sanabile, comporta l'immediata esclusione dal programma d'intervento.
- Non presentano la domanda entro i termini previsti dal presente bando e la documentazione richiesta dal bando per la relativa valutazione di merito.
- Rilascino dichiarazioni non veritiere.
- Non comunicano ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda, se da tali variazioni deriva la perdita del diritto ai benefici previsti dal programma.
- Rifiutano o non rispettano, gli eventuali interventi di sostegno e recupero che potranno proposti dal Servizio Sociale allo stesso beneficiario e/o al suo nucleo familiare, per il superamento della condizione di povertà (tra cui: proposte migliorative delle condizioni di vita, azioni specifiche di reinserimento sociale, lavorativo, formativo, percorsi di responsabilizzazione e di valorizzazione delle proprie capacità personali ecc.).

- Siano già inseriti, nello stesso periodo, in programmi socio assistenziali volti all'inserimento lavorativo, attivati da altri enti con finanziamento pubblico.
- Le persone che beneficiano di tale contributo non possono accedere ad altre forme di sostegno, erogate per lo stesso titolo dal Comune, salvo proposta motivata dall'ufficio di Servizio Sociale ed in presenza di situazioni molto gravi di indigenza.
- Sono esclusi coloro che non rispettino gli impegni assunti con l'accettazione e sottoscrizione del protocollo disciplinare per le prestazioni del servizio civico concordate con l'Amministrazione Comunale e proposte sulla base delle proprie capacità e attitudini personali e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela di lavoro.
- Si procederà alla sospensione e/o alla revoca dal servizio civico delle persone che rifiutano o non rispettano una o più clausole contenute nel protocollo disciplinare (es. in caso di assenza continuativa per un periodo superiore a 5 giorni lavorativi senza comprovati e giustificati motivi, in caso di reiterato non rispetto dei compiti assegnati; comportamenti scorretti e non adeguati sia nei confronti delle persone (operatori comunali referenti, cittadini, ecc.), sia nei confronti delle cose, arrecando danno (diretto e/o indiretto) per scarso senso di responsabilità e non curanza.

Il sussidio economico di cui al presente Bando non è cumulabile con il sussidio previsto per le alte linee di attività del programma povertà.

PRIORITÀ D'INSERIMENTO

Avranno priorità d'accesso alla presente linea di attività coloro che:

- Non hanno mai usufruito dei benefici economici di cui al programma sulle povertà estreme.
- Non risultino abili al lavoro a causa della propria condizione d'invalidità e stato di handicap, siano privi di occupazione o abbiano perso il lavoro, oppure siano privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di Enti Pubblici (assegno disoccupazione, cassa integrazione, pensione sociale, ecc.).
- Appartengano a categorie di persone svantaggiate (non diversamente assistite) ovvero a rischio di emarginazione ed esclusione sociale, con problematiche di salute mentale, dipendenza e/o di tipo giudiziarie, assenza di familiari e reti parentali in grado di dare un sostegno.

A parità di punteggio sarà data preferenza ai nuclei con il reddito più basso, in caso di ulteriore parità ai nuclei monogenitoriali con figli minori a carico, ed a seguire: - persone che vivono sole con difficoltà oggettive a inserirsi nel mondo del lavoro per motivi di salute (temporanei) e/o perché in età avanzata (min. 50 anni) ma ancora privi di pensione; - famiglie con 4 o più minori a carico, con figli fiscalmente a carico di età compresa tra 0 e 25 anni che studiano ed infine alle famiglie in cui è presente un soggetto disabile o non autosufficiente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E AREE DI ATTIVITÀ

I cittadini ammessi al servizio civico potranno essere utilizzati in ambito comunale per svolgere le seguenti attività di utilità sociale:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche,
- servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- supporto ad attività d'interesse generale all'interno e all'esterno del Comune;
- ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Le diverse attività saranno andranno esercitate con orario flessibile secondo le esigenze dell'Amministrazione (ad esempio apertura/chiusura cimitero nei giorni festivi, manifestazioni diverse, convegni e altre attività organizzate dall'amministrazione) e la disponibilità resa dagli interessati del servizio civico. Una parte significativa della gestione dell'attività del servizio civico sarà affidata a cooperativa di tipo B, la quale dovrà curare tutta la parte relativa all'avvio al lavoro delle persone (visite mediche, copertura assicurative, ecc.), che gli uffici comunali preposti invieranno di volta in volta in base all'attività di utilità sociale programmate dall'Ente.

Inoltre, prima dell'inizio delle attività lavorative la Coop. di tipo B individuata dovrà stipulare apposita assicurazione contro gli infortuni (INAIL) e Responsabilità civile verso terzi (RCT).

Inoltre sarà predisposto, per ciascun utente individuato, il progetto personalizzato di aiuto mediante l'apposito protocollo disciplinare per le prestazioni del servizio civico secondo lo schema fornito dalla RAS, il quale sarà sottoscritto per accettazione e condivisione da parte dell'utente interessato.

MISURA DEL CONTRIBUTO E DURATA DELL'INTERVENTO

Il sostegno economico concedibile per il componente del nucleo familiare inserito nel servizio civico è previsto nella misura massima di € 500,00 mensili corrispondente ad un impegno lavorativo di circa 60 ore mensili, mentre la durata dell'inserimento potrà avere una durata da un minimo di n°1 mese fino ad un massimo di n°12 mesi. In ogni caso va precisato che la durata dei singoli progetti d'intervento ed il corrispettivo mensile andranno meglio definiti in fase di attivazione, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e del numero delle domande presentate dagli aventi diritto, nonché alla valutazione tecnica del Servizio Sociale sulla situazione socio economica e familiare dei richiedenti.

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere compilate, utilizzando esclusivamente l'apposito modulo disponibile presso l'ufficio di Servizio Sociale del Comune, nonché essere consegnate all'ufficio protocollo entro e non oltre **le ore 13,00 del giorno 13 marzo 2015.**

Alla domanda l'utente dovrà allegare la seguente documentazione:

- Certificazione ISEE del proprio nucleo familiare, ovvero nuova certificazione in vigore dal 1 gennaio 2015, da richiedersi nei Centri di Assistenza Fiscale (CAF).
- Copia del documento d'identità del richiedente, in corso di validità e del codice fiscale.
- Eventuali certificati sanitari attestanti la presenza di gravi patologie o disabilità (invalidità civile, condizione di handicap L.104/92, ecc.).
- Eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia tutelare, ecc.).

L'Ufficio Servizio Sociale comunale, anche su iniziativa di enti ed organismi di volontariato e del privati sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro delle istanze in sostituzione dei soggetti impossibilitati e/o incapaci a farlo (es. utenti ricoverati, inseriti in struttura, seguiti dai servizi sanitari del CSM e/o di alcolologia, ecc.).

Tutte le domande che dovessero pervenire successivamente alla scadenza del termine fissato nel presente bando saranno accolte con riserva e valute solo nel caso in cui sussistano ancora risorse finanziarie sufficienti a coprire tutto il fabbisogno. In tal caso avranno precedenza nell'inserimento coloro che versano in condizione di indifferibile ed effettivo bisogno a seguito dell'accertato e documentato stato di grave indigenza temporanea e/o duratura.

VALUTAZIONE DI MERITO E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande si procederà alla relativa istruttoria. Le richieste ritenute regolari verranno ammesse e si provvederà ad assegnare il relativo punteggio di merito. Il Comune valuterà tutte le richieste presentate alla luce della reale disponibilità finanziaria ed erogherà i sussidi economici in relazione alla gravità delle situazioni familiari, provvedendo ad approvare la relativa graduatoria di merito. In considerazione del fatto che alla formazione della graduatoria concorrono diversi elementi che incidono sulla sfera personale dei richiedenti e possono ledere il diritto alla privacy, si stabilisce di omettere la pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto e degli esclusi ai sensi dell'art. 26, comma 4, del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

Tutti i dati relativi al presente procedimento, quali l'elenco completo dei richiedenti (compresi i non ammessi e coloro che rientrano nei "casi particolari") incluso il punteggio loro attribuito, è conservato agli atti del Servizio Sociale.

A conclusione del procedimento, sarà comunicato agli interessati l'ammissione o il diniego al beneficio, ed in caso di ammissione la posizione in graduatoria, il punteggio conseguito e l'entità del beneficio.

Potranno usufruire del contributo i cittadini utilmente collocati in graduatoria e che si trovano nella condizione di priorità d'accesso stabilita dal bando oppure in quella cosiddetta dei "Casi particolari".

In caso di uguale punteggio tra più candidati verrà data precedenza al nucleo familiare con reddito più basso ed in caso di ulteriore parità ai nuclei mono genitoriali in presenza di figli minori ed a seguire le altre tipologie di situazioni di bisogno specificate nel presente bando.

Si precisa comunque che il numero degli utenti ritenuti ammessi al programma, l'entità del contributo da erogare e la durata temporale dell'aiuto economico saranno determinati dalle risorse disponibili.

VERIFICHE

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica, patrimoniale e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Tutte le dichiarazioni riguardanti situazione economica, espressa con dichiarazione sostitutiva di certificazione prodotte ai sensi del DPR 445/2000, sono soggette ai relativi controlli che il Comune effettuerà, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate. Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse. Le misure di sospensione o revoca dei benefici verranno applicate anche nel caso in cui l'utente non rispetti gli impegni assunti o rilasci altre dichiarazioni non veritiere.

PUBBLICITÀ DEL BANDO

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché possano prenderne visione, ai sensi della Legge n.241/1990 e.m.i., presso l'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito internet istituzionale del Comune di Suelli: www.comunesuelli.it e presso l'Ufficio Servizio Sociale e la Biblioteca.

DISPOSIZIONI FINALI

Per non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni delle vigenti norme di legge, delle deliberazioni regionali che istituiscono l'attuale programma sulle povertà.

Le eventuali variazioni e/o integrazioni derivanti da circolari regionali di attuazione del programma, disposizioni normative vincolanti che interverranno successivamente all'avvio dei progetti, s'intendono modificative o integrative delle presenti norme.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Sindaco

Garau Massimiliano

NOTE:

- Si ricorda che le domande devono essere compilate in ogni parte ed essere corredata da tutta la documentazione richiesta. Le istanze incomplete saranno escluse.

Ai fini della compilazione si precisano ulteriormente i seguenti punti:

- i redditi da dichiarare sono quelli di tutti i componenti del nucleo familiare interessato
- sono considerati fiscalmente a carico coloro che non dispongono di un reddito proprio superiore di 2.840,51 euro al lordo degli oneri deducibili (sono esclusi alcuni redditi esenti fra i quali le pensioni, indennità e assegni corrisposti agli invalidi civili, ai sordomuti, ai ciechi civili).
- le condizioni di nucleo mono-genitoriale riconosciute ai fini dell'attribuzione del punteggio sono:

a) genitore vedovo;

b) genitore nubile/celibe con figlio non riconosciuto dall'altro genitore;

c) allontanamento o abbandono di uno dei genitori;

d) separati/divorziati con affido del figlio/i minore/i qualora l'altro genitore non provveda al mantenimento del figlio/i minore/i.

-Per ogni nucleo familiare potrà usufruire del sussidio dell'intervento soltanto n.1 componente;

-Il nucleo familiare che usufruirà del presente sussidio non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma prevista dal programma sulle povertà.